

Regolamento Percorso ad Indirizzo Musicale
Scuola Secondaria di I Grado "CANTORE"
I.C. Montaldo
Genova

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 22/12/2022
Deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 22/12/2022

PREMESSA

Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale
Il seguente regolamento è formulato visti i seguenti decreti:

Visto il D.M. del 3 Agosto 1979
Visto il D.M. del 13 Febbraio 1996
Visto il D.M. 201 del 6 Agosto 1999
Vista la nota 1391 del 18 febbraio 2015
Visto il Dlgs 62 del 13 aprile 2017
Visto il D.M. 176 del 1 luglio 2022

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M.n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Si fa presente che nel nostro Istituto non esiste una classe ad indirizzo musicale, ma che gli alunni che scelgono lo strumento possono frequentare qualunque delle sezioni della scuola e scegliere liberamente la seconda lingua straniera.

Quadro generale dei Percorsi a Indirizzo Musicale

La Scuola Secondaria di primo grado "Cantore" dell'I.C. Montaldo di Genova ha attivato i corsi di strumento musicale fin dall'a.s. 1988/1999.

Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme (dalla lezione individuale alla musica di insieme) vengono sviluppati obiettivi non solo cognitivi, ma anche affettivi e psicomotori: nella pratica strumentale infatti il soggetto mette in gioco facoltà fisiche, psichiche, razionali, affettive e relazionali. L'apprendimento di uno strumento musicale diventa quindi un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità cognitive, espressive e sociali.

I Percorsi ad Indirizzo Musicale approfondiscono la conoscenza e lo studio dei seguenti 4 strumenti: VIOLINO, FLAUTO, CHITARRA, PIANOFORTE

– Art. 1 - Organizzazione oraria dei percorsi

Il percorso ad Indirizzo Musicale prevede 99 ore annuali. Ciascun alunno svolgerà in media 3 ore settimanali con il proprio docente di strumento, suddivise in un rientro pomeridiano così suddivise:

- 1 ora di strumento in coppia
- 1 ora di Teoria e lettura della musica in piccolo gruppo
- 1 ora di musica d'insieme

Si precisa che si intende proporre ai ragazzi la frequenza di due pomeriggi a settimana: uno dedicato alle due ore consecutive di strumento e teoria/lettura della musica e un secondo pomeriggio dedicato alle attività di musica d'insieme.

Gli insegnamenti saranno effettuati nel pomeriggio, dalle ore 14.00 alle 18.00 in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R 20 marzo 2009, n. 89 (tempo normale) non coincidente con quello definito per le altre discipline curriculari.

Ciascun docente provvede a modulare un orario settimanale che affronti in modo omogeneo i tre differenti aspetti disciplinari di cui sopra. In particolari momenti dell'anno e a seconda delle esigenze dell'alunno, della didattica e della scuola, la ripartizione delle diverse attività non sarà per forza coincidente con la scansione oraria da 60 minuti, ma potrà costituirne una porzione più o meno grande (sempre nel rispetto delle 3 ore settimanali ad alunno). Rimane fatta salva per ciascun docente la possibilità di rivedere in minima parte la distribuzione interna dell'orario (fatta salva la preventiva informazione alla scuola e alla famiglia), causata da esigenze particolari: ad esempio in determinati periodi dell'anno scolastico (in particolare nei mesi di Dicembre e Maggio) l'organizzazione degli orari subirà delle variazioni per l'intensificarsi dell'attività di preparazione di saggi e concerti. La rimodulazione dell'orario avverrebbe sempre nel rispetto della media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata ad inizio anno scolastico una riunione con i genitori degli alunni: in questa riunione si illustrerà l'organizzazione generale dell'orario, e ogni singolo docente informerà la famiglia sul materiale didattico funzionale allo studio dello strumento specifico: strumento, libri di testo ed eventuali accessori. Verrà inoltre comunicato l'orario pomeridiano individuale provvisorio di lezione. L'orario delle lezioni pomeridiane proposto è reso definitivo dagli insegnanti dopo aver raccolto, nelle prime settimane di lezione, eventuali particolari e certificate esigenze delle famiglie degli allievi.

L'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale è funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.

- Art. 2 – Individuazione dei posti disponibili

I Percorsi di Strumento Musicale sono aperti a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria compatibilmente con i posti disponibili, che saranno limitati a 12 per ogni strumento.

- Art. 3 – Modalità di iscrizione ai Percorsi ad indirizzo musicale

Per richiedere l'ammissione ai Percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando tutti gli strumenti in ordine di preferenza dal primo al quarto: l'assegnazione può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione, ma è a giudizio insindacabile della commissione, che dovrà garantire l'equie-eterogeneità delle fasce di livello compatibilmente con un'equa distribuzione numerica degli alunni per strumento. Non sono richieste necessariamente abilità musicali pregresse.

In presenza di ulteriori posti disponibili nelle classi seconde e terze (in seguito per esempio a trasferimenti o ritiri) , distinti per specialità strumentale e anno di corso e comunicati annualmente con apposita circolare, sarà consentita, anche ad alunni provenienti da altre scuole, la possibilità di essere inclusi nelle classi di Strumento Musicale, previa prova attitudinale/strumentale adeguata al livello della classe.

Successivamente all'iscrizione, l'alunno dovrà sostenere una prova orientativo-attitudinale, a seguito della quale, nel caso di ammissione al Percorso Musicale, la disciplina "strumento" diverrà materia curricolare per l'intero triennio.

- Art. 4 - Formazione della Commissione e convocazione della prova orientativo/attitudinale

Per accedere al Percorso di Strumento musicale, è prevista una prova orientativo-attitudinale in presenza di una Commissione formata dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), i Docenti di Strumento musicale e il/i

docenti di Musica curricolari che, nel nostro Istituto, curano nelle ore del Potenziamento le attività musicali nella Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo.

La prova orientativo-attitudinale si svolgerà nei giorni immediatamente successivi alla scadenza delle iscrizioni alla classe prima. La data della prova sarà comunicata ai genitori degli esaminandi con comunicazione diretta dal nostro Istituto. Eventuali alunni assenti (giustificati) dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

– Art. 5 - Modalità' di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione

La prova è costituita da un breve colloquio motivazionale e da test ritmici e melodici per valutare le capacità di coordinazione ritmico motoria, di discriminazione di altezze, di discriminazione percettiva di suoni (percezione di variazioni in sequenze melodiche), di riproduzione vocale melodica (intonazione di brevi frammenti melodici).

I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale, sono uguali per tutti i candidati e proposti con le medesime modalità. Conoscenze e abilità pregresse non sono richieste, tuttavia, ai candidati che lo vorranno, sarà consentita l'esecuzione allo strumento da loro precedentemente studiato. Nel caso di alunni con disabilità (L. 104/1992) e con Disturbo specifico dell'apprendimento, o comunque con certificazione B.E.S. la commissione si prefigge una accoglienza serena e aperta, basata sull'empatia. Verranno proposti test adeguatamente preparati e più volte ripetuti, al fine di renderne accessibile la comprensione e facilitarne lo svolgimento.

La commissione prevede la presenza di un docente di sostegno, meglio ancora se con competenze musicali o di materie affini.

La prova prevede i seguenti test:

1) Capacità di coordinazione ritmico/motoria

- viene posto in riproduzione un inciso ritmico eseguito in maniera ciclica continua da una percussione
- un docente esegue dei semplici movimenti corporei che riproducono il ritmo (battiti di mani e/o colpi con le mani su parti diverse del corpo)
- si chiede al candidato di ascoltare e guardare il ritmo proposto fino a quando non si sente pronto per eseguirlo insieme al docente
- si fa eseguire il ritmo al candidato insieme al docente ciclicamente per alcune volte e se ne valuta la sincronia e l'aderenza agli accenti ritmici del modello proposto

2) Riconoscimento di suoni: altezza

- verranno proposte coppie di note (eseguite sul pianoforte/tastiera da uno dei componenti la commissione) di cui il candidato dovrà riconoscere la nota più acuta

3) Valutazione psicofisica - senza punteggio - ai fini dell'assegnazione di uno strumento

- Verranno valutate eventuali difficoltà fisiche oggettive rispetto alle caratteristiche richieste per suonare uno strumento - ad es. apparecchi dentali per gli strumenti a fiato, sordità ad un orecchio per gli strumenti laterali (violino), difficoltà oggettive nella postura dovute a patologie croniche, ecc...
Eventuali problematiche di questo tipo dovranno essere segnalate preventivamente dalla famiglia attraverso una certificazione medica; la commissione ne terrà conto nell'assegnare lo strumento.

4) Eventuale esecuzione di un brano - senza punteggio

- Su richiesta dell'alunno, la commissione ascolterà un eventuale brano preparato dal candidato se ha già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova, tuttavia verrà presa in considerazione.

Criteri per l'assegnazione dei punteggi: la commissione predispose per ogni prova delle griglie oggettive, in cui ad ogni prestazione corrisponda una valutazione il più possibile precisa da parte dei docenti componenti la commissione.

– Art. 6 Modalità di svolgimento della prova orientativo- attitudinale per gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento

Le prove orientativo attitudinali sono le medesime elencate sopra. Si evidenzia che, in relazione agli alunni con B.E.S., le prove non prevedono test che coinvolgano la lettura o la scrittura. I test ritmici (che prevedono l'ascolto e la riproduzione di moduli ritmici), analizzeranno simultaneamente alcuni aspetti di coordinazione motoria e saranno comunque adattati alle esigenze motorie e posturali dei singoli candidati. Nel caso di alunni con disabilità, la commissione preparerà delle prove differenziate come livello di difficoltà (non come tipologia) e saranno riformulate con gli opportuni criteri compensativi in base alla documentazione relativa al singolo alunno: nel caso di alunni interni all'Istituto, la commissione consulterà la documentazione già in possesso della segreteria; nel caso di alunni provenienti da altri istituti sarà cura della famiglia far pervenire alla segreteria la documentazione necessaria, in tempo utile per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale.

– Art. 7 - Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di strumento

La prova attitudinale di ammissione stabilisce, tramite la somma dei punteggi assegnati per ogni prova ad ogni candidato, una graduatoria in base alla quale vengono selezionati gli alunni ammessi (nel numero preventivamente comunicato) e viene assegnato loro uno strumento.

I primi 48 alunni della graduatoria saranno ammessi al Percorso ad Indirizzo Musicale e a ciascuno di loro verrà assegnato uno dei quattro strumenti, 12 alunni per ciascun strumento.

Qualora il numero degli iscritti fosse inferiore a 48, gli alunni saranno ripartiti in modo equo tra i 4 strumenti.

Assegnazione dello strumento: la commissione attribuisce a ciascun candidato lo strumento che valuterà essere il più idoneo in base alle prove e alle caratteristiche fisiche del candidato, tenendo conto dei seguenti fattori, in ordine di priorità:

- gli alunni che avranno ottenuto i punteggi più alti verranno uniformemente distribuiti, nel limite del possibile, tra tutte 4 le classi di strumento, in modo da formare classi di strumento il più possibile equi-eterogenee
- preferenze indicate dagli alunni al momento dell'esame (ogni alunno dovrà indicare tutti e quattro gli strumenti in ordine di preferenza)
- Valutazione psicofisica (di eventuali difficoltà oggettive segnalate)
- In ogni caso la scuola può assegnare lo strumento anche in base a criteri didattici e organizzativi più generali, che riguardano la formazione delle classi

Della lista definitiva stilata con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito verrà poi data comunicazione mediante affissione alla bacheca della scuola. Con l'inizio delle attività didattiche, le liste con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 12.

– Art. 8 - Criteri di individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato

I criteri per l'individuazione degli alunni assegnati alle diverse specialità strumentali faranno riferimento a:

- risultati delle prove attitudinali, valutabili sia in termini dei loro esiti, sia in rapporto alle indicazioni fornite dalla Commissione per l'assegnazione di un alunno ad una particolare classe di strumento
- esigenze relative alla formazione delle classi di strumento, da valutarsi in relazione al numero di posti disponibili e al modello organizzativo adottato
- particolari motivazioni emerse nel colloquio con i candidati

Si precisa che è possibile un ripensamento dell'alunno riguardo alla scelta del percorso triennale di indirizzo musicale entro e non oltre sette giorni dal momento dell'affissione delle graduatorie di merito attraverso domanda scritta in segreteria.

- Art. 9 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

Nel giorno della settimana in cui è previsto lo svolgimento delle attività collegiali, l'orario delle lezioni dei docenti di strumento terminerà entro le ore 16.30; a seguito di tale orario andranno inserite le attività collegiali relative alla sezione.

- Art. 10 - Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/22

L'Istituto comprensivo Montaldo di Genova si riserva di collaborare, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, secondo modalità che verranno concordate di volta in volta.

- Art. 11 - Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva .

I docenti di strumento musicale con le/gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, pianificano degli incontri nell'ambito della continuità e del curricolo verticale, tra i propri alunni e gli alunni della scuola primaria, allo scopo di promuovere l'approccio alla musica, presentare loro i percorsi musicali proposti dalla scuola secondaria dell'I.C. e far conoscere i quattro strumenti presenti nella sezione musicale. Durante gli incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche coinvolgendo studenti allievi di scuola secondaria nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme.

Questo permetterà di fornire agli alunni interessati diverse possibilità di scelta di uno strumento alla luce delle varietà timbriche e morfologiche illustrate.

Possono essere, altresì, programmate attività di pratica musicale condotte dai docenti di strumento nella scuola Primaria, prevalentemente con le classi quarte e quinte ai sensi del DM del MIUR n° 8 31/01/2011.

La nostra scuola da alcuni anni dedica sei ore settimanali di propedeutica musicale nelle classi di scuola primaria attraverso le ore di cattedra del potenziamento musicale in stretta collaborazione con le/i docenti dell'indirizzo musicale.

- Art. 12 - Cause di ritiro dai corsi ad indirizzo musicale

Il Percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curricolare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Sono previsti casi di ritiro solo di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. Tali accertamenti verranno esaminati dal Dirigente o da un suo delegato. Agli alunni, inoltre, non è data la possibilità di cambiare strumento nel corso dell'anno scolastico e del triennio, a meno che non venga deciso all'unanimità da tutti i docenti.

– art. 13 - Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale) sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti impegnandosi con un allenamento costante sullo strumento

Assenze

Le assenze dalle lezioni di Strumento, Teoria e Musica di insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane saranno segnalate dai docenti sul registro elettronico e dovranno essere giustificate, come ogni altra assenza, dai genitori o chi ne fa le veci. Qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore mattutine, può comunque frequentare le lezioni pomeridiane e viceversa.

Uscita anticipata

Gli alunni possono uscire anticipatamente dalla classe di strumento musicale solo se prelevati da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci), il quale firmerà l'apposito registro delle uscite. L'uscita anticipata, così come l'entrata in ritardo, sarà registrata dal docente sul registro elettronico.

Le assenze di strumento musicale rimaste ingiustificate saranno registrate secondo le norme del regolamento d'istituto vigente.

Tempo di transizione fra le lezioni antimeridiane e pomeridiane di Strumento

- tra la fine delle lezioni antimeridiane e l'inizio di quelle pomeridiane è vietato all'alunno della prima ora di strumento uscire dai locali della scuola
- i docenti e l'Istituzione Scolastica declinano ogni responsabilità relativa a danni agli alunni, nel caso in cui questi trasgrediscano alla regola del punto precedente
- la consumazione della merenda potrà essere effettuata dall'alunno nella classe di strumento sotto la sorveglianza del docente
- se un alunno che frequenta la prima ora ha necessità di uscire dall'Istituto, deve essere prelevato da un genitore, o da qualcuno che ne fa le veci, che firmerà sull'apposito registro delle uscite
- gli alunni del Percorso ad indirizzo musicale, che devono trattenersi a scuola per la lezione pomeridiana di strumento, devono sgomberare l'aula di classe dai propri oggetti personali (zaini, giubbini, felpe ed altro materiale) portandoli con sé nell'aula appositamente adibita alla lezione di strumento musicale.

– Art. 14 Sospensione delle lezioni individuali per assenza dell'insegnante

Possono verificarsi due diverse situazioni:

Caso 1: l'assenza del docente è comunicata con un anticipo sufficiente ad avvisare le famiglie

In questo caso le famiglie saranno avvisate con avviso scritto sul quaderno delle comunicazioni, da firmare per presa visione, e gli alunni saranno autorizzati ad uscire alla fine delle lezioni del mattino e a non rientrare per l'orario di strumento.

L'avviso sarà diramato dalla segreteria didattica e dettato sul quaderno delle comunicazioni dal docente presente in classe.

In mancanza della firma del genitore o di una comunicazione telefonica sull'avviso dell'assenza, gli alunni che avrebbero lezione alla prima ora pomeridiana non potranno uscire alla fine delle lezioni mattutine e verranno affidati ad altro docente fino all'ora prevista dall'orario di lezione giornaliero, oppure dovranno essere ritirati personalmente da un genitore o da persona maggiorenne munita di delega.

Caso 2: l'assenza del docente non è preventivabile e non è possibile avvisare le famiglie in anticipo.

In questo caso è necessario distinguere tra il primo giorno di assenza, quando le famiglie non sono state ancora avvisate per iscritto, e i giorni successivi alla comunicazione alle famiglie.

a. Primo giorno di assenza (giorno in cui il docente comunica l'assenza in segreteria).

Dopo la comunicazione dell'assenza da parte del docente, la segreteria avviserà telefonicamente i genitori degli alunni che hanno lezione quel giorno, allo scopo di consentire loro il rientro a casa come da regolamento scolastico. Nel caso di mancato raggiungimento del genitore, gli alunni dovranno rimanere sotto la sorveglianza dei docenti in servizio fino al termine delle attività didattiche previste per loro in quel giorno.

b. Giorni di assenza successivi al primo (le famiglie sono state informate dell'assenza).

La firma dei genitori sul comunicato consentirà agli alunni, per tutti i giorni dell'assenza del docente successivi al primo, di uscire alla fine delle lezioni del mattino.

Gli alunni sprovvisti di firma sul quaderno delle comunicazioni dovranno attendere l'orario di uscita previsto per quel giorno, sotto la sorveglianza dei docenti in servizio, oppure dovranno essere ritirati personalmente da un genitore o da persona maggiorenne munita di delega.

– Art. 15 - Valutazione delle abilità e competenze conseguite ed esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione.

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata certificazione delle competenze.

– Art. 16 - Comodato d'uso gratuito degli strumenti

- Il comodato d'uso gratuito degli strumenti musicali è previsto per gli alunni delle classi prime in base alla disponibilità presso l'Istituto degli strumenti stessi.
- Nel caso in cui, dopo l'assegnazione degli strumenti agli alunni delle classi prime, dovessero rimanere degli strumenti disponibili, gli alunni delle classi seconde e terze possono fare eventuale richiesta di comodato d'uso.
- Il comodato d'uso è regolamentato da apposito contratto stipulato con la scuola;

- Nel comodato d'uso è previsto solo il prestito dello strumento musicale, mentre gli accessori (leggi, corde, poggia piedi ecc.) e i libri sono a carico delle famiglie.

– Art. 17 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del percorso ad Indirizzo Musicale può comportare in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico che rientra, se necessario, nelle novantanove ore annue dell'alunno pro capite: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno.

– Art. 18 - Docente referente del corso ad indirizzo musicale

Viene individuato un docente, tra i docenti di strumento, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A, con le Funzioni Strumentali e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Egli si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale e con eventuali soggetti singoli o organizzati che chiedessero l'intervento del Corso musicale.

Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza. Qualora avvertisse la necessità che gli strumenti debbano essere accordati, messi in manutenzione o acquistati funzionalmente alle esigenze man mano individuate per aumento del numero di alunni, per il passare degli anni e l'usura o per l'ammodernamento di tecniche e metodologie, tale rappresentante, dopo aver ascoltato i colleghi, si farà promotore presso il Dirigente scolastico/DSGA di adeguata informazione e richiesta.

– Art. 19 Libri di testo

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per la teoria e le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o copie digitali dei materiali oggetto di studio.